

[K]
keyfilms

FRANCESCO COLELLA

MOOD FILM PRESENTA

PAOLO SASSANELLI

RIAN GERRITSEN



DUE PICCOLI ITALIANI

UN FILM DI **PAOLO
SASSANELLI**



con FRANCESCO COLELLA - PAOLO SASSANELLI - RIAN GERRITSEN - MARIT NISSEN - KENNETH HERDIGEN
con LA PARTECIPAZIONE AMICHEVOLE DI DAGMAR LASSANDER - TUTTO IN UNO

CASTING: FRANCESCA SAMBATARO (LUCI) - AIUTO REGIA: BERENICE SIMONA GUENGLI - FOTOGRAFIA: FEDERICO ANNICCHIARICO (LUCI) - SCENOGRAFIA: DANIELE FABBRETTI - COSTUMI: SARA PANELLI - MONTAGGIO: ROBERTO DI TANNA (LUCI)
SUONO DI PRESA DIRETTA: IACOPO PINESCHI - SUONI DESIGNER: LUCA ANZELLOTTI - MONTATORE: CAMILLA DI NINO E SCARINIELLA - REGIA DI MIA GIANNI PALLOTTO - MUSICHE DI LUCA GIORDIO GIAMPA - EDIZIONE: VALYSCOTT - CANZONE ORIGINALE: LUCA GIACOMELLI E LUCA PRIOZZI
UNA CO-PRODUZIONE ITALIA-ISLANDA - PRODOTTA DA MOOD FILM - CO-PRODOTTA DA DUO PRODUCTIONS - PRODUTTORI ASSOCIATI DANIELE GURIGIUS PER SMARTHOUSE FILMS - PRODUTTORI ASSOCIATI HANS DE WEEERS - ELWIN LOOLJE PER FATT PRODUCTIONS
CON IL CONTRIBUTO DI EURIMAGES - MIGACI DGC - REGIONE PUGLIA - UNIONE EUROPEA - POR PUGLIA FESR ISE 2014-2020 - FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION - REGIONE LAZIO
CON IL SOSTEGNO DI BCC SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE - IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA - ORGANIZZAZIONE: FRANCESCO LOPEZ - MARLOU LUNGE - TINNA PROPPER - PRODUTTORE ESECUTIVO LEONARDO BARALDI
PRODUTTORI DELEGATI LEONARDO BARALDI - LIVIA CORTESE - CO-PRODUTTORI: GUDRUN EDDA THORHANNSSDOTTIR - PRODUTTORI: TOMMASO ABBICCHI
SCRITTORE: FRANCESCO APICE - LUCA DE BELI - PAOLO SASSANELLI IN COLLABORAZIONE CON CHIARA BALESTRAZZI - SCENEGGIATURA: FRANCESCO APICE - CHIARA BALESTRAZZI - PAOLO SASSANELLI - REGIA: PAOLO SASSANELLI

MOOD FILM DUO PRODUCTIONS EURIMAGES C E A REGIONE PUGLIA REGIONE LAZIO RAI CINEMA BCC MIGACI DGC FILM COMMISSION PUGLIA REGIONE PUGLIA REGIONE LAZIO SMARTHOUSE FILMS FATT PRODUCTIONS

DUE PICCOLI ITALIANI

di
Paolo Sassanelli

con
Francesco Colella
Paolo Sassanelli
Rian Gerritsen

con la partecipazione amichevole di
Dagmar Lassander e Totò Onnis

Durata **94 minuti**

una produzione **Mood Film**
in co-produzione con **Duo Productions**
in collaborazione con **Rai Cinema**
con il contributo di **Eurimages, MIBACT-Direzione Generale Cinema**
Regione Puglia, Apulia Film Commission, Regione Lazio
con il sostegno di **BCC San Marzano di San Giuseppe**
Vendite internazionali: **True Colours**

Data di uscita **14 giugno**

Distribuzione

keyfilms

Ufficio stampa film | Press Press

Lucrezia Viti mail lucreziaviti@presspress.it | cell. +39 3482565827
Livia Delle Fratte mail liviadellefratte@presspress.it | cell. +39 3492233828
Gabriele Carunchio mail gabrielecarunchio@presspress.it | cell. 338344087

Crediti non contrattuali

CAST

<i>Paolo Sassanelli</i>	Felice
<i>Francesco Colella</i>	Salvatore
<i>Rian Gerritsen</i>	Anke
<i>Marit Nissen</i>	Eva
<i>Kenneth Herdigein</i>	Miki
<i>Dagmar Lassander</i>	Nathalie
<i>Totò Onnis</i>	Mezzagamba
<i>Tiziana Schiavarelli</i>	Graziella
<i>Lia Cellamare</i>	Prostituta
<i>Mike Reus</i>	Lothar
<i>Peter Michael Van Ijperen</i>	Oskar

CAST TECNICO

Regia	<i>Paolo Sassanelli</i>
Soggetto	<i>Francesco Apice</i> <i>Luca De Bei</i> <i>Paolo Sassanelli</i>
In collaborazione con	<i>Chiara Balestrazzi</i>
Sceneggiatura	<i>Francesco Apice</i> <i>Chiara Balestrazzi</i> <i>Paolo Sassanelli</i>
Direttore della fotografia	<i>Federico Annicchiarico (AIC)</i>
Scenografo	<i>Daniele Frabetti</i>
Costumista	<i>Sara Fanelli</i>
Fonico di presa diretta	<i>Iacopo Pineschi</i>
Casting	<i>Francesca Sambataro (UICD)</i>
Aiuto regia	<i>Berenice Simona Vignoli</i>
Direttrice di produzione	<i>Rosemary Chimirri</i>
Organizzatore	<i>Francesco Lopez</i> <i>Marloes Luinge</i> <i>Tinna Proppé</i>
Montatore	<i>Roberto Di Tanna (AMC)</i>
Compositori	<i>Giorgio Giampà, Gyda Valtysdottir</i>
Canzone originale	<i>Luca Giacomelli, Luca Pirozzi</i>
Montaggio dialoghi	<i>Daniele Scaringella</i>
Sound designer	<i>Luca Anzellotti</i>
Fonico di mix	<i>Gianni Pallotto</i>
Supervisione montaggio del suono	<i>Davide Favargiotti</i>

Paese: Italia/Islanda, 2018 – 94 minuti – colore – mascherino 2:1

Una produzione **Mood Film** (Italia), in co-produzione con **Duo Productions** (Islanda),
in collaborazione con **Rai Cinema**, con il contributo di **Eurimages**,
MIBACT-Direzione Generale Cinema, Regione Puglia e Apulia Film Commission, Regione Lazio,
con il sostegno di **BCC San Marzano di San Giuseppe**.

Prodotto da **Tommaso Arrighi**, coprodotto da **Gudrun Edda Thorhannesdottir**,
produttori delegati **Leonardo Baraldi, Livia Cortese**, produttori associati **Danielle Guirguis** per
Smarthouse Films (Olanda) e **Hans de Weers, Elwin Looije** per **FATT Productions** (Olanda).

Produttore esecutivo **Leonardo Baraldi**

Crediti non contrattuali

SINOSSI

Il rocambolesco viaggio attraverso l'Europa di due amici un po' naïf, Salvatore (Francesco Colella) e Felice (Paolo Sassanelli), in fuga da un paesino della Puglia, che si ritrovano catapultati a Rotterdam e poi in Islanda. Per la prima volta nella loro vita scopriranno cosa significa sentirsi vivi e felici. Attraverso qualche disavventura e con l'aiuto della generosa e stravagante Anke (Rian Gerritsen), supereranno le proprie paure e inibizioni, costruendosi una seconda possibilità che gli è sempre stata negata. Saranno travolti dalla vita, scoprendo la gioia di esistere, di provare e ricevere affetto e amore, in uno strano triangolo di relazioni tipiche di una famiglia moderna, bizzarra e rassicurante al tempo stesso.

NOTE DI REGIA

Questa storia parla di qualcosa a me molto vicino e che sempre mi commuove. Parla della fragilità delle persone e di come un equilibrio costruito attorno ad una vita monotona e apparentemente appagante, possa essere scosso da un improvviso episodio traumatico.

Ci sono persone che, affacciate sul parapetto della propria vita, guardano scorrere quelle degli altri. Sicure delle piccole cose intorno a loro, pensano che quella sia la vita e che non si possa fare molto altro. Rassegnate a rimanere attaccate agli scogli come dei molluschi, assaporano l'acqua marina al ritmo delle onde, dipendendo dalle maree. Insomma, senza voler fare il poeta, può accadere che una di queste cozze si stacchi per un evento inaspettato. Si sa che una cozza vorrebbe tornare sul suo amato scoglio e che farebbe qualsiasi cosa per riuscirci, ma a me piace immaginare che se si abbandonasse alla corrente forse vedrebbe più cose in quei pochi minuti di quante potrebbe vederne mai in una vita intera. Questa metafora marina rappresenta bene la storia che ho raccontato, ossia il cambiamento di prospettiva che questo 'distacco' può generare.

I nostri due protagonisti per me sono veri "Eroi". Non sono belli, non hanno fascino, sono abbastanza lontani da noi. Vivono in un mondo che non conosciamo, hanno vite così distanti dalla nostra che ci permettiamo di guardarli comodamente, a distanza di sicurezza. Felice e Salvatore sono due persone "espulse" dalla vita "normale", che decidono di prendersi una seconda possibilità, quella che la vita ha sempre negato loro. Lo fanno facendoci sorridere, perché se di una cosa si può ridere allora vuol dire che non la temiamo più.

La fine dei manicomi nel 1978 si deve a Franco Basaglia. Ho pensato a lui e all'opera che realizzarono i pazienti reclusi allora nella struttura: Marco Cavallo, un grande cavallo azzurro, fatto di legno e cartapesta che conteneva idealmente tutti i desideri e i sogni dei ricoverati. Il problema sorse nel momento in cui doveva essere esposto: nessuna delle porte dell'ospedale era così alta da permetterne l'uscita. Per i pazienti fu l'ennesima dimostrazione della loro reclusione forzata, ma la frustrazione durò poco. "Questo cavallo deve andare fuori" disse Basaglia con decisione e così Marco Cavallo fu sbattuto con forza contro una delle porte, rompendo le vetrate e un architrave, e riuscì a uscire e a infrangere quel muro simbolico tra il "dentro" e il "fuori".

Ho ripensato a quest'episodio quando, nel film, Felice e Salvatore decidono di "affacciarsi" al mondo esterno, scappando dalla "casa" e cominciando la loro avventura verso l'ignoto. Finalmente hanno la possibilità di misurarsi con la vita, con i loro problemi, con il loro disagio, con il loro passato. A spingerli c'è il vento: prima quello delle pale eoliche in Puglia poi quello dei mulini in Olanda e infine quello del vulcano islandese che sparge lontano le sue ceneri. Un vento dell'avventura e della ricerca di una cura.

Paolo Sassanelli

NOTE DI PRODUZIONE

Paolo Sassanelli nel 2008 è stato l'attore protagonista del secondo corto prodotto da Mood Film, *La Preda* di Francesco Apice e durante le riprese di quel corto è nata l'idea di produrre il suo esordio alla regia *Uerra*, realizzato poi nel 2009 in 35mm, con il contributo del MIBACT e di Apulia Film Commission. Il corto è stato presentato fuori concorso alla Mostra del Cinema di Venezia 2009 e ha avuto un grande successo internazionale vincendo molti festival all'estero (Manhattan SFF, Long Island FF, In the Palace FF, ect), conquistando premi importanti (Palm Springs IFF) e selezioni ufficiali prestigiose (Seattle IFF, Cinemed, Molodist, Hawaii IFF, Miami SFF, Tirana IFF, ect.). In Italia il corto è stato candidato ai David di Donatello e ha ottenuto una menzione speciale ai Nastri d'Argento.

Nel 2013 Mood Film ha prodotto un secondo corto di Paolo Sassanelli, *Ammore*, che è stato selezionato ai festival di Cork, Tangeri, Madrid e ha ottenuto in Italia la candidatura ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento, oltre alla vittoria di vari festival e altri premi.

Sulla scia di questi consensi si è concretizzato il progetto di un primo lungometraggio, incoraggiati anche dalla selezione della prima stesura di sceneggiatura come **finalista al Premio Franco Solinas** e in importanti mercati di co-produzione internazionali quali il **Co-Production Market Apulia Film Forum** e il **MIA|Cinema Co-Production Market**.

Il film, che fin dal primo soggetto è sempre stato un road movie attraverso l'Europa, è stato finanziato in co-produzione con la società islandese **Duo Productions** di Gudrun Edda Thorhannesdottir, divenendo una delle pochissime **co-produzioni Italia-Islanda**.

Il film è stato girato in tre paesi: in **Puglia (tra Bari e Minervino Murge)** per la parte italiana, **tra Rotterdam e Amsterdam** per l'avventura olandese e a **Reykjavik** e dintorni, per il finale in Islanda.

Il film si è avvalso inoltre del sostegno di **Eurimages**, del **MIBACT**, della **Regione Puglia** e dell'**Apulia Film Commission** e della **Regione Lazio**, oltre che della **collaborazione di Rai Cinema** e il **supporto di BCC San Marzano di San Giuseppe**.

Durante la fase di post produzione, il film è stato selezionato per due importanti eventi Work in Progress destinati a film internazionali in lavorazione in cerca di distributori, quali **What's Next Italy** organizzato dal MIA e **This Is IT** organizzato da When East Meet West e Trieste Film Festival.

PAOLO SASSANELLI - regista, sceneggiatore, attore

È nato a Bari, Puglia, nel 1958. Noto al pubblico come attore, in realtà da più di dieci anni si dedica alla regia. In teatro ha diretto numerosi spettacoli tra cui ***Servo per due***, tratto da Carlo Goldoni, adattato e diretto in coppia con Pierfrancesco Favino che ne è anche il protagonista, campione di incassi nel 2014. Nel 2011 ha ideato e diretto la campagna pubblicitaria per il ***Liquore Strega*** trasmessa su La7. Per il cinema ha scritto e diretto vari cortometraggi i più noti dei quali sono i due prodotti da Mood Film, ***Uerra*** nel 2009 e ***Ammore*** nel 2013. ***Uerra*** è stato presentato al Festival di Venezia e ha vinto una menzione speciale ai Nastri d'Argento, ***Ammore*** è stato candidato ai Nastri d'Argento ed entrambi i corti sono stati candidati ai David di Donatello. Complessivamente i due corti hanno vinto 20 festival ed altri 30 premi in tutto il mondo, su circa 200 selezioni ufficiali nei maggiori festival internazionali del settore.

Sassanelli è anche da più di 30 anni uno stimato attore di teatro, televisione e cinema. Noto al grande pubblico televisivo per le sue interpretazioni in serie TV come ***Classe di Ferro***, ***L'ispettore Coliandro*** e ***Un medico in famiglia*** per la quale ha recentemente ricevuto il Diversity Media Award. Si è distinto anche al cinema lavorando con registi come Matteo Garrone, Cristina Comencini, Giuseppe Piccioni, Silvio Soldini, Gianni Zanasi e vincendo un Premio Pasinetti a Venezia, il premio L.A.R.A. al Festival Internazionale del Film di Roma 2013 per il suo ruolo nel film ***Cosimo e Nicole*** di Francesco Amato e un Nastro d'Argento nel 2014 per la sua interpretazione in ***Song'e Napule*** di Marco e Antonio Manetti. Nel 2016 è apparso nella serie tv ***Master of None*** creata da Aziz Ansari.

FRANCESCO COLELLA – attore

Francesco Colella è un affermato attore teatrale a livello nazionale con spettacoli importanti alle spalle e vincitore di un premio UBU, il maggior riconoscimento del teatro italiano. Al cinema si è distinto recentemente in film di qualità come ***Nico, 1988*** di Susanna Nicchiarelli, vincitore di Venezia Orizzonti 2017 e di 3 David di Donatello e ***Piuma*** di Roan Johnson che era in concorso a Venezia 2016. Colella è molto attivo anche nelle serie TV, dove ha lavorato con molti registi tra cui Campiotti, Porporati, Tavarelli e Manfredonia ed è tra i protagonisti della nuova serie FX ***Trust*** diretta da Danny Boyle. Attualmente è sul set della serie tv ***Zero zero zero*** diretta da Stefano Sollima e tratta dal libro di Roberto Saviano.

RIAN GERRITSEN – attrice

Rian Gerritsen è un'attrice olandese diplomata in recitazione alla ArtEZ University of the Arts di Arnhem, Paesi Bassi. A inizio carriera ha lavorato tantissimo in teatro con molte delle più importanti compagnie teatrali olandesi. Dal 2005 ha iniziato a recitare in numerose serie TV olandesi divenendo nota al grande pubblico per i suoi ruoli nelle serie tv ***Van Speijk***, ***Dokter Deen***, ***Celblok H***, ***Spenger*** e, più di recente, per la serie di successo ***De Luiznmoeder***. Parallelamente ha lavorato molto al cinema ed è conosciuta per aver partecipato a film olandesi di successo come ***Langer Licht***, ***De Wederopstanding Van Een Klootzak*** e ***Kidnap*** e anche a ***Black Book*** di Paul Verhoeven. Nel 2017 interpreta il ruolo di Anke nel film di Paolo Sassanelli ***Due Piccoli italiani***. Per il ruolo nel cortometraggio ***Underdog*** di Marc Eikelenboom ha vinto il Premio per Miglior Attrice Non Protagonista allo Short Film Contest di Seattle 2017.

GLI AUTORI

Il **soggetto** del film è frutto dell'incontro di idee e spunti di **Paolo Sassanelli**, **Luca De Bei** (autore e regista teatrale) e **Francesco Apice** (*Alì ha gli occhi azzurri*, *La casa sulle nuvole*), in collaborazione con **Chiara Balestrazzi** (*Sotto gli occhi di tutti*, *Un medico in famiglia*).

La **sceneggiatura** è scritta da **Francesco Apice**, **Chiara Balestrazzi** e **Paolo Sassanelli**.

I CAPI REPARTO

Lo **scenografo** **Daniele Frabetti** (*Io c'è, Fiore, Monte, Orecchie, In fondo al bosco...*) con grande creatività ha saputo ricostruire interamente, a Bari e in piena estate, gli interni olandesi, riuscendo a rendere credibili e fluidi i passaggi tra gli esterni girati in Olanda e gli interni ricreati in Italia. A Rotterdam ha inoltre ricostruito interamente il quartiere a luci rosse trasformando dei magazzini dismessi lungo un canale in colorate e ammiccanti vetrine.

Altrettanto prezioso è stato il lavoro del **direttore della fotografia** **Federico Annicchiario** (*Dei, Taranta on the Road, Cosimo e Nicole*), che con Sassanelli aveva già realizzato i due corti e che ha saputo caratterizzare con una luce specifica ciascuno dei tre paesi: più calda negli esterni giorno pugliesi, ma anche drammatica nei notturni della casa di riposo; più sospesa tra alba e tramonto e tipicamente nordica per la parte olandese, impreziosita anche dalla grande varietà visiva data dalle architetture contemporanee della città; una luce invece più misteriosa e rassicurante in Islanda e nei suoi paesaggi vulcanici, dominati dai vapori ma anche da intensi verdi e neri.

I **costumi** sono di **Sara Fanelli** (*Dei, Pecore in erba*), che ha ideato i look che caratterizzano i vari personaggi.

Un grande lavoro è stato fatto da Paolo Sassanelli per costruire un'identità musicale dei personaggi e della loro storia, attraverso la **canzone originale** di **Luca Giacomelli** e **Luca Perozzi** "*L'amore che vien l'amore che va*", cantata spesso dal protagonista Felice e le sonorità islandesi di **Gyda Valtysdottir** (cantante, violoncellista dei **Múm**), autrice delle due canzoni inglesi a chiusura del film. Ricco e puntuale nel traghettare lo spettatore lungo il viaggio di emozioni dei personaggi è poi il lavoro di **Giorgio Giampà** (*Il cacciatore, Il Padre d'Italia*) autore dei temi di Felice e Salvatore.

MOOD FILM – produzione

Mood Film è una società di produzione cinematografica indipendente con sede a Roma, fondata nel 2004 dal produttore Tommaso Arrighi, membro di ACE-Ateliers du Cinéma Européen e di EFA-European Film Academy e diplomato in produzione al Centro Sperimentale di Cinematografia.

La Mood Film nel tempo ha prodotto 6 cortometraggi, 3 documentari, 3 lungometraggi e collaborato come produzione esecutiva a diversi documentari e lungometraggi.

Tra i cortometraggi si segnalano ***Uerra*** (Festival di Venezia 2009, Seattle Int Film Festival e Palm Springs Film Festival; vincitore 44 premi) e ***Ammore*** (Cork Film Festival; vincitore di 14 premi) **entrambi diretti da Paolo Sassanelli** e entrambi candidati ai David di Donatello e ai Nastri d'Argento.

Tra i documentari si segnalano il documentario ***Hit the Road, nonna di Duccio Chiarini*** (Giornate degli Autori - Festival di Venezia 2011, Festival di Cracovia, Thessaloniki, Sofia; vincitore ad Arcipelago, Visioni Italiane e Genova Film Festival; vincitore del premio del pubblico al Festival dei Popoli e di una menzione speciale ai Nastri d'Argento 2011 e il mockumentary co-prodotto ***Lo specchio dei sogni (El Hombre Que Quiso Ser Segundo)*** di Ramón Alòs, presentato al Cinema Jove-Valencia International Film Festival 2015.

Il primo lungometraggio prodotto è stato ***Aquadro*** di Stefano Lodovichi (Cinequest International Film Festival 2013; vincitore di 3 festival) prodotto con Rai Cinema e IDM Sudtirol Alto Adige. Il secondo è ***Due piccoli italiani*** di Paolo Sassanelli (Bifest 2018) coprodotto con l'Islanda, Duo Productions, in collaborazione con Rai Cinema e con il supporto di Eurimages, MIBACT, Regione Puglia e Lazio, e il sostegno di BCC San Marzano di San Giuseppe. Il terzo, attualmente in post produzione, è ***L'ospite*** di Duccio Chiarini co-prodotto con Svizzera, Cinedokke, e Francia, House on Fire, con Rai Cinema e RSI e in associazione con Relief e Bravado e con il sostegno di Regione Lazio, MIBACT, Eurimages, UFC e TFL e sviluppato a Cinéfondation La Résidence e al TorinoFilmLab e presentato al Berlinale Co-Production Market.



BCC San Marzano partner del nuovo film di Paolo Sassanelli “Due piccoli italiani”

Continua l'impegno della BCC San Marzano nel territorio Di Palma: “Banca e Cinema, un binomio di successo”

San Marzano di San Giuseppe 20 Aprile - Continua l'impegno della BCC San Marzano nel settore cinematografico di qualità con la sponsorizzazione di una nuova produzione dal titolo “Due Piccoli Italiani”, che porta la firma del noto attore regista Paolo Sassanelli. Il film, prodotto da Mood Film e Duo Productions in collaborazione con Rai Cinema e con il contributo di Regione Puglia e Apulia Film Commission e il sostegno di BCC San Marzano, narra il rocambolesco viaggio attraverso l'Europa di due amici, Salvatore (Francesco Colella) e Felice (Paolo Sassanelli), da un paesino della Puglia fino ad arrivare in Olanda e poi in Islanda.

*“Siamo da sempre molto attenti al mondo del Cinema perché crediamo fermamente che abbia risvolti importanti in termini economici e di visibilità per il nostro territorio – ha dichiarato **Emanuele di Palma Direttore Generale BCC San Marzano** – Riteniamo da sempre che il rapporto tra banca e cinema rappresenti un binomio di successo. La BCC San Marzano ha maturato negli anni un'attenzione crescente verso l'industria cinematografica sviluppando una relazione significativa non solo attraverso i classici format del product placement e della sponsorizzazione ma anche con operazioni importanti di merchant banking e tax credit (prima BCC in Italia ad averlo utilizzato). Il cinema è parte integrante dell'impegno culturale della nostra banca, che vede nella cultura un'occasione di crescita e sviluppo”.*